

L'allevamento di Vigone che ospita Varenne

Coccole ad un puledrino: scena non inusuale all'allevamento "Il grifone"



GRIFONE AL GALOPPO

Quindici dipendenti e collaboratori al servizio del "Mito" e di tanti purosangue. Un'opportunità di crescita anche per il territorio

«Alla base di tutto quello che ho costruito fino ad oggi c'è la passione. Senza, non sarei arrivato da nessuna parte. Il mio è un lavoro che non può essere paragonato ad una qualsiasi altra attività imprenditoriale: non esistono orari, né sabati o domeniche. E i guadagni non sono da capogiro. Ma i sacrifici, dal più piccolo al più grande, sono sempre ricompensati da enormi soddisfazioni». È la premessa di Roberto Brischetto, amministratore dell'allevamento Il grifone di Vigone. Qui, da diversi anni, dopo il ritiro dalle competizioni nel 2002, soggiorna "il mito" o, come lo chiamano in Francia, "il Papa": Varenne.

Qualche passo indietro: «L'allevamento è nato nel 1998 - racconta Brischetto -. Le prime cavalle

hanno iniziato a partorire nel 1999, le prime vendite si sono concretizzate nel 2000 e i cavalli venduti hanno iniziato a correre nel 2001». Di anno in anno il numero delle nascite di puledri è aumentato: «Prima 7, poi 10, poi 13, poi 19, poi 27. Attualmente siamo i leader a livello italiano per il numero delle nascite, con 60 esemplari all'anno».

Gli inizi furono "in piccolo": «Abbiamo ampliato la struttura periodicamente. E disponiamo di una seconda cascina, sempre a Vigone, che funge da appoggio. Nel 2004 abbiamo affittato una grossa area a Moncalieri, nel Parco fluviale del Po, destinata solo ai puledri. Tra Villafranca e Vigone, infine, sorge la struttura dove ha sede il Centro equino Arcadia, società a noi collegata che si occupa di



CANILE DI BIBIANA

L'AMORE
LASCIA IL SEGNO

Via Campiglione, 12 - 10060 Bibiana TO - Tel. 0121.590540
www.canilebibiana.it - E-mail: postmaster@canilebibiana.it
Conto Corrente Postale n. 31269103

Recenti episodi di rabbia in animali selvatici nel nord-est d'Italia hanno indotto la Regione Piemonte a prendere delle iniziative per la tutela della salute delle persone e degli animali, misure che è bene conoscere perchè riguardano anche la gestione dei cani di proprietà e rinnova disposizioni già esistenti come il **divieto di detenzione di cani non iscritti all'Anagrafe Canina e non identificati** con microchip o tatuaggio.

La Regione Piemonte ha concesso una **"sanatoria"** di tre mesi a decorrere dal 10 giugno, senza l'applicazione delle sanzioni previste.

Si sottolinea che aderire solertemente alla regolizzazione della situazione anagrafica dei propri cani è importante e vantaggioso.

Importante perché il randagismo rappresenta una fonte di rischio per la popolazione umana ed animale. La diffusione di malattie infettive, alcune delle quali trasmissibili all'uomo (tra cui la temuta rabbia), la compromissione dell'igiene dell'abitato urbano, i problemi conseguenti a morsicature o altri incidenti, causano danni notevoli alla collettività.

Vantaggioso perché si offre così la possibilità ai cittadini di sanare le eventuali situazioni di irregolarità esistenti (*omessa identificazione e registrazione dei cani all'anagrafe canina*), giacché sino al 7 settembre 2010 **nessuna sanzione andrà a colpire in ogni caso coloro i quali dovessero indicare il possesso di cani sino ad oggi non registrati e identificati a norma di legge.**

Per contro, la violazione dell'Ordinanza comporta reato ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale.

Per tutte le informazioni necessarie e le segnalazioni pertinenti è possibile rivolgersi allo **Sportello degli Animali d'Affezione** presso i Servizi Veterinari dell'ASL TO3 ex 10 ai seguenti numeri 0121 235471 - 0121 235483 - 0121 235456.



Per gli amici ho fiuto

Campagna tesseraamento 2010

Scegli di associarti
oggi stesso.

www.legadelcane.org



La sterilizzazione
è un gesto d'amore
e di responsabilità.

Giorgio Panariello per



Campagna patrocinata da

Ministero della Salute

A.N.M.V.I.